



ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE

Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est

Piazza Ferrari 5 – 43013 Langhirano (PR)

Sede: Strada Giarola, 11, 43044 Collecchio (PR) - Tel. 0521 802688 –

fax 0521 305732 info@parchiemiliaoccidentale.it

PEC: protocollo@pec.parchiemiliaoccidentale.it - www.parchidelducato.it

P.IVA e Cod. Fisc. 02635070341

COMITATO ESECUTIVO SEDUTA DEL 31/01/2020 VERBALE N. 3

OGGETTO: CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE SAN BERNARDINO PER L'ACCOGLIMENTO, CURA, SOSTENTAMENTO E DEGENZA DI AVIFAUNA PRESSO IL C.R.A.S. "RIFUGIO MATILDICO"

Publicata in via telematica sul sito web
dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale
www.parchidelducato.it

L'ANNO DUEMILAVENTI (2020) ADDI' TRENTUNO (31) DEL MESE DI GENNAIO, ALLE ORE 12,30 PRESSO LA CORTE DI GIAROLA- STRADA GIAROLA 11 – COLLECCHIO (PR), E' CONVOCATA, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITA' PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, LA SEDUTA DEL COMITATO ESECUTIVO.

All'appello risultano:

| | PRESENTE | ASSENTE |
|---------------------|----------|---------|
| GALLI Mariastella | X | |
| GARBASI Alessandro | X | |
| TREVISAN Marco | X | |
| MAGGIALI Agostino | X | |
| VIGNALI Norberto | X | |
| CATTANI Matteo | | X |
| MALOBERTI Giampaolo | X | |
| GALVANI Paola | X | |

Svolge le funzioni di verbalizzante il Dott. Delio Folzani, Direttore dell'Ente.
Assume la Presidenza il Dott. Agostino Maggiali.

IL COMITATO ESECUTIVO

VISTA la Legge Regionale 23.12.2011 n. 24 “Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000” che istituisce 5 Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità e mette in liquidazione i consorzi di gestione dei parchi regionali.

PREMESSO che:

- all’ Ente è stato affidato - in attuazione della Legge Regionale 23 dicembre 2011 n° 24 - l’esercizio delle funzioni di tutela e conservazione del patrimonio naturale regionale nella macroarea corrispondente alle provincie di Parma e Piacenza (comprensiva altresì di alcuni comuni della provincia di Reggio Emilia) - all’interno della quale il Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano si trova;
- nel Parco Regionale dello Stirone e Piacenziano è attivo fin dall’anno 2005 il Centro di Recupero della Fauna Selvatica denominato “Le Civette” autorizzato ai sensi della DGR 2966/2001, allocato presso il centro parco di Millepioppi, dove sono curati e riabilitati esemplari di avifauna con particolare riferimento a rapaci diurni e notturni;
- nel C.R.A.S. “Le Civette” sono ospitati prevalentemente esemplari di rapaci non più recuperabili alla vita selvatica e pertanto non reinscrivibili in natura, ed il numero di soggetti presi in carico è divenuto molto oneroso sia in termini di impegno di personale che in costi vivi, ragione per la quale nel più recente periodo sono state verificate e testate nuove modalità gestionali del C.R.A.S. allo scopo di adeguarsi alle intervenute variazioni della pianta organica ed alle potenzialità logistiche ed amministrative effettive dell’Ente;
- si rende in merito necessario intraprendere un percorso di gestione dell’avifauna ospitata rivolto alla riduzione delle attività e dei costi, considerando altresì che il centro parco di Millepioppi si sta evolvendo quale polo turistico-ambientale e museale, con l’insediamento del Museo Naturalistico del Parco dello Stirone e del Piacenziano e del Museo Paleontologico “Il Mare Antico”, oltre che di società di servizio.

DATO ATTO che:

- il Decreto Legislativo n. 117/2017 riconosce il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone l’apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti Pubblici;
- l’Associazione San Bernardino [con sede legale in San Polo D’Enza (RE)- via Togliatti n° 1A, Codice Fiscale 91156810359] gestisce il Centro Recupero Fauna Selvatica denominato “Rifugio Matildico”, autorizzato dalla Provincia di Reggio Emilia come C.R.A.S. di Livello Operativo di tipo A ai sensi della DGR 2966/2001;
- il “Rifugio Matildico” - il quale si avvale di un’estesa sede dotata sia di strutture in muratura che amovibili - ha nel tempo saputo acquisire la disponibilità, valorizzare e professionalizzare una pluralità di operatori, prevalentemente volontari, venendosi a caratterizzare quale principale struttura di riferimento per il recupero e la cura di animali selvatici sia nella Provincia di Parma che in quella di Reggio Emilia, fino a stipulare – in data 26 marzo 2019 - apposita convenzione con la Regione Emilia Romagna in forza della quale garantisce il servizio di recupero e cura nei territori delle due indicate provincie;
- forte della capacità organizzativa ed operativa maturata e considerati altresì (oltre che i propri precisi fini statuari) i compiti gestionali convenzionalmente assunti con le indicate parti pubbliche, il “Rifugio Matildico” intende dotarsi di ulteriori strutture di ricovero per esemplari di avifauna, al fine di poter svolgere un sempre più efficiente ed efficace servizio, obiettivo perseguibile altresì considerate le considerevoli economie di scala che possono derivare da una gestione coordinata di plurime attività.

CONSIDERATO che:

- evidente risulta l’opportunità e l’interesse reciproco dell’Ente (che si trova nella necessità di comprimere considerevolmente l’impegno finanziario ed organizzativo fin qui profuso onde garantire – tramite il C.R.A.S. “Le Civette” - attività di cura, riabilitazione e mantenimento di esemplari di avifauna prevalentemente rapaci diurni e notturni) e dell’Associazione San Bernardino (che viceversa - in quanto gestore del C.R.A.S. denominato “Rifugio Matildico” – intende implementare la propria attività specialistica a tutela di detto genere di avifauna) ad operare sinergicamente al fine di permettere per un verso il potenziamento delle dotazioni strutturali del C.R.A.S. “Rifugio Matildico” garantendo al contempo la prosecuzione presso il “Rifugio Matildico” dell’attività di cura dell’avifauna non più recuperabile alla vita selvatica attualmente svolta presso il C.R.A.S. “Le Civette”;
- alcune delle strutture amovibili (voliere e gabbie) presenti presso il C.R.A.S. “Le Civette” hanno caratteristiche tecniche ottimali onde soddisfare le richiamate esigenze del “Rifugio Matildico” ai fini dell’implementazione dell’attività che

l'Associazione San Bernardino si prefigge, ragione per la quale si rende opportuno mettere a disposizione una serie di dette voliere e gabbie, oggi sotto utilizzate;

- il “Rifugio Matildico” per contro – stanti i fini precisi che ne informano l'attività e vista l'organizzazione posta in essere – si caratterizza quale struttura ottimale ad ospitare l'avifauna non più recuperabile alla vita selvatica ancora presente presso il C.R.A.S. “Le Civette”.
- l'Associazione San Bernardino si è resa disponibile ad accogliere presso il “Rifugio Matildico” sito in San Polo d'Enza detti esemplari di avifauna garantendone la cura, il sostentamento e la degenza fino al decesso naturale, a fronte di:
 - trasferimento in comodato gratuito (da effettuarsi a cura ed oneri dell'Ente) di strutture adeguate per il ricovero degli esemplari, consistenti in voliere con struttura portante in legno, rete schermante e sistema anti-intrusione oltre che in gabbie in lamiera zincata o verniciata,
 - collaborazione dei dipendenti dell'Ente dotati di abilitazione ISPRA all'inanellamento a scopo scientifico degli esemplari di avifauna adatti alla liberazione in natura,
 - erogazione di un contributo una tantum quantificato in € 3.000,00 a ristoro delle spese da sostenersi in vigore della convenzione (per la quale è stata convenuta una durata fino al 31 dicembre 2023 e con possibilità di rinnovo) da parte dell'Associazione medesima;
- l'ipotizzata soluzione risulta coerente con il criterio di una corretta differenziazione delle funzioni fra Ente pubblico (cui è demandato il compito di favorire e programmare la tutela e la conservazione del patrimonio faunistico e naturale) ed associazionismo volontario (per lo specifico contributo – qualificato da un elevato livello di passione e motivazione – che può fornire per il materiale perseguimento degli obiettivi prefissi);
- si prefigura contestualmente l'opportunità di valorizzare le specifiche professionalità di dipendenti dell'Ente dei quali viene richiesto il supporto specialistico.

RITENUTO:

- evidente l'interesse dell'Ente a demandare – in applicazione dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità cui l'operato delle pubbliche amministrazioni deve essere informato - all'Associazione San Bernardino (per il tramite del C.R.A.S. “Rifugio Matildico”) la prosecuzione delle attività fin qui svolte presso il C.R.A.S. “Le Civette” nei termini sopra sinteticamente illustrati, soluzione peraltro in linea con il percorso di riduzione delle attività e dei costi di gestione dell'avifauna illustrato in premessa ed a completamento del medesimo;
- di recepire positivamente – per le evidenziate motivazioni – la disponibilità manifestata dall'Associazione San Bernardino ad accogliere gli esemplari di avifauna attualmente presenti presso il C.R.A.S. “Le Civette”;
- di trasferire a tal fine in comodato gratuito per anni dieci presso il “Rifugio Matildico” voliere con struttura portante in legno, e gabbie in lamiera, con previsione di erogare al contempo all'Associazione un contributo una tantum di € 3.000,00 - giudicato congruo - e garantendo la collaborazione di dipendenti dell'Ente all'inanellamento a scopo scientifico di esemplari di avifauna;
- di approvare la convenzione allegata – costituente parte integrante del presente atto – alla quale sono demandati la disciplina di dettaglio ed i rispettivi impegni del rapporto fra l'Ente e l'Associazione San Bernardino;
- di demandare al Direttore Generale od a suo delegato la sottoscrizione della convenzione, con facoltà di apportare ogni variazione - coerente con il contenuto del presente provvedimento - che si rendesse necessaria;
- di dare atto che la spesa di € 3.000,00 trova copertura al Capitolo n° 1279 del bilancio di previsione 2020;
- di demandare a successivi provvedimenti l'attuazione operativa degli impegni che si vanno con il presente atto convenzionalmente ad assumere, ivi incluso il sostenimento delle spese da accollarsi.

RICHIAMATO l'articolo 6, comma 4, della Legge Regionale 23 dicembre 2011 n° 24 “Al Comitato Esecutivo spettano tutte le funzioni non espressamente riservate dalla legge agli altri organi” e comma 5 “Le sedute del Comitato esecutivo sono validamente insediate con la presenza della maggioranza dei componenti e le decisioni sono validamente assunte a maggioranza dei presenti. Ogni componente ha a disposizione un voto”.

VISTI:

- il Decreto Legislativo 267/2000;
- il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica reso dal Direttore Generale – Dr. Delio Folzani;

- il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Alessandra Maestri, in ordine alla rilevanza contabile del presente provvedimento ai sensi del 1° comma dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267;

SU PROPOSTA unanime e nell'avviso di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

CON VOTAZIONE che registra il seguente esito:

| | |
|-------------------------|----------|
| VOTANTI: | 7 |
| VOTI FAVOREVOLI: | 7 |
| VOTI CONTRARI: | 0 |

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** - per le motivazioni dettagliatamente illustrate nella parte narrativa - la bozza di convenzione allegata al presente atto e costituente parte integrante del medesimo, convenzione da perfezionarsi con l'Associazione San Bernardino [con sede legale in San Polo D'Enza (RE)- via Togliatti n° 1A, Codice Fiscale 91156810359] affinché la medesima (per il tramite del C.R.A.S. "Rifugio Matildico") garantisca la prosecuzione delle attività fin qui svolte presso il C.R.A.S. "Le Civette" accogliendo presso il "Rifugio Matildico" sito in San Polo d'Enza gli esemplari di avifauna attualmente presenti e garantendone la cura, il sostentamento e la degenza fino al decesso naturale;
- 2. DI ASSUMERE** un impegno di spesa di 3.000,00 una tantum al Capitolo n° 1279 del bilancio di previsione 2020;
- 3. DI DARE ATTO** che alla sottoscrizione della convenzione provvederà il Direttore Generale o suo delegato, con facoltà di apportare ogni variazione - coerente con il contenuto del presente provvedimento - che si rendesse necessaria;
- 4. DI DARE MANDATO** al responsabile del procedimento di adempiere agli atti amministrativi conseguenti.

CONTESTUALMENTE, attesa l'urgenza di provvedere e visto l'art 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000, a voti unanimi resi palesemente **DICHIARA** il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

ESPRESSIONE PARERI
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

REGOLARITA' TECNICA
 Favorevole Contrario
Collecchio li, 31 gennaio 2020

IL DIRETTORE
Dott. Delio Folzani

*documento firmato digitalmente
si sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

REGOLARITA' CONTABILE
 Favorevole Contrario
Collecchio li, 31 gennaio 2020

**LA RERSPONSABILE
DELL'AREA FINANZIARIA**
Dott.ssa Alessandra Maestri

*documento firmato digitalmente
si sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dr. AGOSTINO MAGGIALI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

IL DIRETTORE
Dr. DELIO FOLZANI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La su estesa deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 viene pubblicata in via telematica all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Collecchio li, 31 gennaio 2020

IL DIRETTORE
Dr. DELIO FOLZANI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 c.4 D.Lgs 18.08.2000 n.267);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3, del D.Lgs. 267/2000);

Decorsi _____ giorni dalla pubblicazione.

Collecchio li, 31 gennaio 2020

IL DIRETTORE
Dr. DELIO FOLZANI

*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*
